



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura



impara
Il Museo



Percorsi Didattici

Scuola Secondaria di I grado
Anno Scolastico 2017/2018



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura



Sindaco di Padova
Sergio Giordani

Assessore alla Cultura
Andrea Colasio

Direttore Musei e Biblioteche
Capo Settore Cultura, Turismo,
Musei e Biblioteche
Davide Banzato

Capo Servizio Mostre
Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche
Marilena Varotto

Coordinamento del progetto
Rita Ghiraldini

con la collaborazione di
Elisabetta Chino, Beatrice Frigo,
Giuseppina Portelli, Roberta Sacchetto

Responsabili scientifici
Funzionario Culturale Museo Archeologico
Francesca Veronese

Funzionario Culturale Museo d'Arte
Medievale e Moderna
Elisabetta Gastaldi

Funzionario Culturale Museo Bottacin
Valeria Vettorato

Fotografia
Gabinetto Fotografico dei Musei Civici
Filippo Bertazzo, Marco Campaci,
Giuliano Ghiraldini

Servizio Amministrativo
Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche
Ornella Saglimbeni
Maria Grazia Peron, Sergio Pravato

Accoglienza ai Musei Civici
Cristian Amato, Maria Grazia Barbieri,
Maria Arrabella Callegari, Maria Gallo,
Donata Greco, Roberto Labadessa,
Stefano Masetto, Maria Concetta Nespoli,
Giorgia Paperini, Giovanni Piatto,
Fabio Pizzinato, Lorenzo Rigon,
Gabriella Rossignolo, Lorenzo Turatello,
Lucia Varotto

Progetto grafico
Marina Pravato

in collaborazione con



Legenda

-  Scuola per l'Infanzia
-  Scuola Primaria (ex Elementare)
-  Scuola Secondaria I grado (ex Media)
-  Scuola Secondaria II grado (ex Superiore)

Informazioni:

SETTORE CULTURA, TURISMO, MUSEI E BIBLIOTECHE

Padova, via Porciglia 35

tel. 049 8204553

fax 049 8237556

didattica.cultura@comune.padova.it

www.padovacultura.it

Prenotazioni:

Ne-t by Telerete NordEst S.r.l. 049 2010215

   #padovacultura

SOMMARIO

Introduzione	pag. 6
Prenotazione e informazioni	pag. 7
Itinerari e laboratori	pag. 8
1. Archeologia e storia antica	pag. 9
2. Le Collezioni del Museo d'Arte Medievale e Moderna	pag. 10
3. Numismatica	pag. 12
4. In città e nel territorio	pag. 13
5. Laboratori di arte contemporanea	pag. 18
Altre proposte	pag. 19
Musei	pag. 26

INTRODUZIONE METODOLOGICA

Il principio guida di questo progetto è il concetto che il Museo può realmente rappresentare la “memoria attiva” della comunità a cui appartiene solo se viene conosciuto e compreso nella sua molteplice valenza culturale anche dagli utenti più giovani.

I beni culturali conservati nel museo sono infatti una diretta testimonianza della creatività, del costume, delle conoscenze di un popolo e come tali si rivelano preziose fonti dirette di informazione, legame tra passato, presente e futuro. È in quest’ottica che si è avviata una serie di iniziative indirizzate al mondo della Scuola con le quali è possibile “vivere” il museo quale luogo privilegiato in cui avvicinare i reperti e le opere d’arte in modo attivo e coinvolgente, attraverso l’ausilio di materiali appositamente predisposti e personale specializzato. Fondamentale infatti è l’opera di mediazione dell’operatore didattico il quale non si propone semplicemente di “spiegare” o “raccontare” le opere esposte, ma induce il giovane utente a trarre “da solo” le informazioni dagli oggetti analizzati. Inoltre l’operatore inserisce in ogni percorso punti di approfondimento e momenti di attività pratica. Ad esempio la possibilità di toccare frammenti di antichi vasi, analizzarli, ricomporli oppure indossare abiti simili agli antichi e altro ancora... L’esperienza museale diventa così ricca di significato, assai diversa dalla tradizionale “gita scolastica”.

L’aperto dialogo da tempo intrapreso con il mondo della Scuola contribuisce ad una proficua applicazione di questa metodologia dell’uso del museo.

I principi su cui si fonda il progetto “Impara il Museo” sono: l’importanza di trasmettere ai ragazzi quelle preconoscenze di base che permettono loro di assimilare velocemente i messaggi inviati dagli oggetti e dalle opere; la necessità di non effettuare visite a più collezioni onde evitare un approccio acritico o in qualche modo “vacanziero”; l’opportunità di non trovarsi alla presenza di un gruppo di alunni troppo numeroso al fine di permettere a ciascuno un’esperienza individuale e attiva.

COME PRENOTARE

- contattando il numero 0492010215, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17
- inviando una mail a didattica@ne-t.it
- collegandosi al sito <http://www.cappelladegliscrovegni.it/didattica>

COSTI

- Itinerari didattici: € 65 per classe (massimo 30 alunni, salvo diversa indicazione)
- laboratori didattici: € 75 per classe (massimo 30 alunni)

Il costo è diverso in alcuni casi segnalati nei dettagli dei percorsi online

- itinerario speciale per non vedenti o ipovedenti *Toccar con mano i Veneti antichi*: gratuito

COSTI AGGIUNTIVI: 1 € ad alunno per prenotazione + biglietto d'ingresso nelle diverse sedi museali:

- € 1 ad alunno: Musei Civici agli Eremitani, Palazzo Zuckermann, Museo del Risorgimento, Stabilimento Pedrocchi, Odeo e Loggia Cornaro, Palazzo della Ragione, Casa del Petrarca
- € 1.50 ad alunno: Battistero del Duomo
- € 2 ad alunno: Palazzo del Bo
- € 2.50 ad alunno: Oratorio di San Giorgio

CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI per le scuole di Padova e provincia € 1 ad alunno, per le scuole fuori provincia di Padova € 5 ad alunno

DURATA DEI PERCORSI

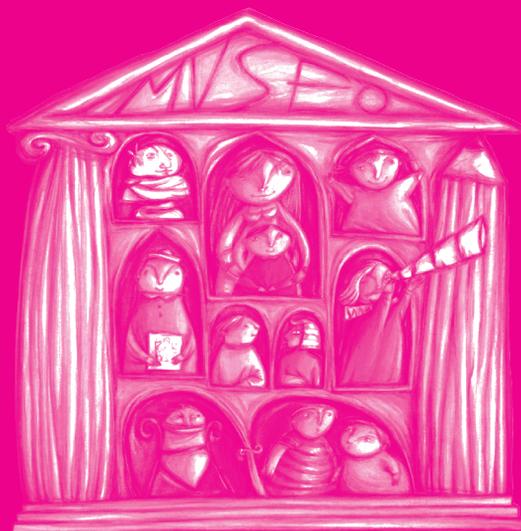
Gli itinerari durano ore 1.30, i laboratori ore 2, tranne in alcuni casi segnalati nei dettagli dei percorsi online

IMPORTANTE

- Si prega di non venire con zaini ma con marsupi
- Se nella classe è presente un alunno disabile si prega di comunicarlo al momento della prenotazione per verificare l'agibilità della sede richiesta e per usufruire delle agevolazioni disponibili

ITINERARI e LABORATORI

1. Archeologia e storia antica
2. Le Collezioni del Museo d'arte Medievale e Moderna
3. Numismatica
4. In città e nel territorio
5. Laboratori di arte contemporanea



1. ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA

MUSEO ARCHEOLOGICO

Musei Civici agli Eremitani

Itinerario

1 **I Veneti antichi: storia di fiumi, uomini, cavalli**

Lungo le rive dell'Adige e del Brenta, dove vivevano gli antichi Veneti, allevatori di cavalli: oggetti di pietra, di argilla e bronzo ci parlano della loro vita quotidiana.

Itinerario speciale per non vedenti o ipovedenti

2 **Toccar con mano i Veneti antichi**

Leggiamo con le mani la storia dei nostri antenati: argilla, pietra, bronzo ci parlano della loro vita quotidiana.

Itinerario

3 **Padova romana: strade, colonne, mosaici**

Osserviamo ed esploriamo i reperti romani per scoprire l'antico volto di Patavium.

Itinerario

4 **Dalle Collezioni archeologiche al Museo della città di Padova**

L'itinerario si svolge attraverso le sale dei Musei Civici agli Eremitani ed è mirato alla ricostruzione degli eventi che portarono alla costituzione della sezione archeologica.

Laboratorio

5 **Con le tessere di un mosaico**

Questo laboratorio permetterà agli alunni di conoscere tutti gli aspetti tecnici che portarono gli artigiani romani a creare straordinarie opere musive che ancora oggi possiamo ammirare anche ai Musei Eremitani. Ogni alunno potrà così cimentarsi tra schemi, progetti e tessere colorate nella realizzazione di un piccolo mosaico.

Laboratorio

61 **Scavo archeologico dell'abitato degli antichi Veneti e Romani**

I bambini, utilizzando strumenti professionali, si mettono nei panni di un archeologo e scavano stratigraficamente gli abitati antichi.

Laboratorio

62 **Scavo archeologico della necropoli degli antichi Veneti e Romani**

In questo laboratorio prepariamo dei vasi di terracotta all'interno dei quali sistemiamo sul fondo delle ossa combuste realizzate con gesso, sopra a queste andiamo a ricostruire il contenuto che si può ritrovare in un vaso ossuario: elementi del corredo metallico come le fibule, gli anelli, armille, spilloni e altri elementi del corredo personale come fusaiole, rocchetti, conchiglie, vaghi di collana.

Laboratorio

63 **Laboratorio restauro A**

All'interno di piccole cassette viene riprodotta una sequenza di strati costituita da (partendo dal basso) un livello di ghiaia che rappresenta il substrato naturale, uno strato di sabbia che imita un'alluvione, un corpo sedimentario di terriccio scuro che riproduce il deposito antropico (la sequenza può essere calibrata con una maggior articolazione a seconda dell'età dei partecipanti).

Laboratorio

64 **Laboratorio restauro B**

Il primo momento è dedicato al riconoscimento dei vasi dei veneti antichi e dei romani attraverso la ricerca dei "frammenti dei vasi" con alcuni puzzle. In seguito i bambini sono invitati a cimentarsi nei panni di un antico vasaio lavorando e manipolando l'argilla per creare un loro proprio manufatto.

Itinerario

65 **Viaggio e viaggi... Significati, rappresentazioni, suggestioni del viaggio nelle opere dei Musei Civici di Padova**

Il tema del viaggio sarà usato come filo conduttore per sviluppare riflessioni su due specifici livelli. Il primo sarà relativo all'opera d'arte in sé, al suo significato storico-artistico e al suo valore peculiare. Il secondo livello sarà invece relativo alla individuazione di immagini, informazioni, nozioni e riflessioni relative al tema del viaggio.

Itinerario

66 **Passeggiando alla scoperta della città nascosta**

Una suggestiva ricostruzione virtuale della Padova romana ci porta a passeggiare per il centro cittadino e a ripercorrere lungo l'antico tracciato della via Annia, luoghi, momenti, leggende che accompagnarono la storia della ricchissima Patavium.

2. LE COLLEZIONI DEL MUSEO D'ARTE MEDIEVALE E MODERNA

PINACOTECA

Musei Civici agli Eremitani

Itinerario

6 **Dagli angeli di Guariento alla Madonna nel giardino. Iconografia sacra nei dipinti della Pinacoteca**

Scopriamo in Pinacoteca perché alcuni angeli di Guariento hanno le armi e altri la bilancia; se Maria è madre o regina; come riconoscere i santi...

Laboratorio

7 **Impariamo da Guariento a dipingere un angelo**

Lasciamo e prepariamo le tavole di legno per dipingere a tempera una delle immagini più dolci ed eleganti della pittura medievale.

Itinerario

8 **La nascita del paesaggio: realtà, natura e spazio tra Medioevo e Rinascimento**

Dai dipinti con fondo oro al paesaggio veneto: l'itinerario propone un approccio di tipo interdisciplinare al tema del paesaggio la cui evoluzione, tra Medioevo e Rinascimento, testimonia i mutamenti nel modo di concepire la realtà e di rappresentare la natura e lo spazio.

Itinerario

9 **Il mondo in un dipinto**

Un viaggio attraverso le culture del mondo alla scoperta dei contatti che in ogni epoca hanno unito la civiltà europea a quella degli altri continenti.

Itinerario

10 **Il mondo femminile: l'immagine, le idee, il ruolo sociale**

Attraverso la lettura di alcuni dipinti conservati in Pinacoteca ci avvicineremo alla complessa condizione della donna nei secoli XVII e XVIII e la confronteremo con quella odierna.

Itinerario

58 **Collezionista per un giorno**

Che cos'è un museo e come nasce? Collezioni e collezionisti hanno contribuito ad incrementare le sale del Museo con le loro prestigiose raccolte che ancora oggi testimoniano le scelte, i gusti e le mode dei committenti e i loro rapporti con gli artisti e il mercato dell'arte.

Itinerario

59 **Con la testa tra le nuvole**

Un percorso didattico coinvolgente e dinamico attraverso le sale del museo per scoprire attraverso le opere la funzione del paesaggio e la sua rappresentazione nelle diverse epoche.

Itinerario

60 **SELFIE! Storie di ritratti e autoritratti**

Un percorso didattico coinvolgente e dinamico attraverso le sale del museo per scoprire attraverso le opere la funzione del ritratto e la sua rappresentazione nelle diverse epoche. Si invita a portare la macchina fotografica, uno smartphone o un tablet predisposti per la fotografia.

MUSEO DEL RISORGIMENTO

Stabilimento Pedrocchi

Itinerario

11 Dal Risorgimento alla I Guerra Mondiale

Il percorso consente di ricostruire l'intero processo che portò all'unità nazionale, in un periodo compreso tra la caduta della Serenissima e la I Guerra Mondiale.

Itinerario

12 Dal fascismo alla costituzione

Ricostruzione del periodo che va dall'ascesa del fascismo all'avvento della Resistenza attraverso gli anni della II Guerra Mondiale.

MUSEO DI ARTI APPLICATE E DECORATIVE

Palazzo Zuckermann

Itinerario

13 La moda del Settecento e dell'Ottocento nel Museo di Arti Applicate e Decorative

A Palazzo Zuckermann i ragazzi potranno vedere esposti abiti e accessori maschili e femminili dei secoli XVIII e XIX. Il contatto diretto con i manufatti agevolerà la conoscenza della loro storia e stimolerà l'approfondimento delle tecniche di tessitura e conservazione.

3. NUMISMATICA

MUSEO BOTTACIN

Palazzo Zuckermann

Itinerario

14 La lunga storia della moneta dalla sua nascita all'Euro

Lo studente avrà la possibilità di ripercorrere la straordinaria storia della moneta attraverso i secoli fino all'introduzione dell'attuale euro.

Itinerario

15 Dalla nascita della monetazione moderna all'introduzione dell'Euro

La scoperta delle Americhe e la maggior disponibilità di metalli preziosi porta nel XV secolo alla coniazione di nuove monete d'oro e d'argento di splendida fattura, a nuovi stili, a grandi riforme per arrivare alla svolta epocale rappresentata dalla moneta unica europea, passando per la nascita della cartamoneta.

Laboratorio

16 **Compriamo e vendiamo come gli antichi Romani**

Facciamo la spesa in un mercato romano allestito per l'occasione, utilizzando riproduzioni fedeli di aurei, denari, sesterzi e assi.

Laboratorio

17 **Coniamo una moneta**

Entriamo in una zecca, conosciamo il suo funzionamento e la sua organizzazione. Inventiamo un modello, incidiamo il conio e produciamo la nostra moneta... adoperando un vero torchio medievale.

4. IN CITTÀ E NEL TERRITORIO

Itinerario

18 **La Cappella degli Scrovegni**

Una lettura chiara ed emozionante della storia raccontata da Giotto, alla scoperta di personaggi veri.

Laboratorio

19 **La tecnica dell'affresco**

Dopo una breve introduzione teorica, i ragazzi passano alla sperimentazione pratica delle diverse fasi operative: dalla preparazione del supporto alla realizzazione del disegno preparatorio, fino all'esecuzione completa di un piccolo affresco.

Laboratorio

20 **L'arte del decoro: miniature d'oro e colore sui codici antichi**

Scopriamo l'arte della miniatura attraverso le antiche testimonianze di ricettari e trattati e realizziamo un'iniziale miniata.

Laboratorio

21 **Costruiamo il plastico del castello di Padova**

Dopo esserci documentati sulla storia della famiglia carrarese e sulla struttura architettonica del suo castello, costruiamo, con semplice materiale, un plastico dell'imponente edificio.

Laboratorio

22 **Le architetture di Padova nel '300**

Osserviamo la Padova del '300 nelle pitture e sculture d'epoca: plasmiamo una formella d'argilla simulando il bassorilievo della tomba dei Carraresi e costruiamo un semplice modello di traghetto.

Laboratorio

23 **Inizia con il canto del gallo... una giornata nella Padova medievale**

Un viaggio alla scoperta di usi e costumi fra ricostruzioni della città e coinvolgenti simulazioni. Impariamo a vestirvi, a preparare la tavola, a svolgere alcuni lavori come i padovani nel Medioevo.

Itinerario

24 **Il Battistero del Duomo: fascino di personaggi, costumi e abitazioni**

Un percorso che aiuta a conoscere, negli affreschi di Giusto de' Menabuoi, alcuni aspetti della vita quotidiana di Padova al tempo della signoria dei Carraresi.

Itinerario

25 **La casa di Francesco Petrarca: sulle tracce del poeta ad Arquà**

Già luogo di pellegrinaggio nel XVI secolo, questa casa, le cui stanze offrono numerosi spunti per approfondire lo studio della vita e delle opere dell'illustre poeta, offre un accattivante approccio alla letteratura pre - rinascimentale.

Itinerario

26 **La chiesa degli Eremitani custodisce la memoria dei Carraresi e della loro corte**

Attraverso i monumenti sepolcrali di Ubertino e Jacopo II da Carrara, ci viene narrata la storia della signoria e si approfondiscono i rapporti che i Signori ebbero con personaggi di spicco della cultura come Francesco Petrarca. La cappella Guariento, inoltre, condurrà i ragazzi attraverso le storie, narrate con uno stile fiabesco e raffinato, realizzate dal più famoso pittore di corte.

Itinerario

27 **Palazzo della Ragione e i suoi affreschi**

Entriamo in Salone, l'antico tribunale cittadino, e osserviamo i dipinti della rappresentazione di tutti i mesi dell'anno con il relativo segno zodiacale, i pianeti, le costellazioni e i mestieri che si svolgevano nella Padova medievale.

Scopriremo anche come anticamente si misurava il tempo e si amministrava la giustizia.

Itinerario

28 **Piazze e Palazzo della Ragione: luogo di mercato, giustizia, politica**

Una passeggiata lungo la "via del sale" precede l'interessante visita alle piazze per riscoprire le antiche tradizioni. Si entra poi al Salone, dove veniva amministrata la giustizia, per osservare gli affreschi astrologici.

Itinerario

29 **Tra le botteghe della Padova medievale alla scoperta degli antichi mestieri**

Scopriamo le tracce del nucleo medievale della città. Toccando le merci impariamo per non dimenticare più.

Itinerario

30 **Le acque, le mura, i mestieri: una passeggiata nella Padova medievale**

Le mura, il fiume Bacchiglione, le attività legate all'acqua e gli altri mestieri: una passeggiata piacevole e interessante per scoprire realtà perdute della città.

Itinerario

31 **Capolavori trecenteschi all'Oratorio di San Giorgio e al Santo**

Leggiamo le affascinanti storie di santi e personaggi dipinte da Altichiero da Zevio sullo sfondo di meravigliose architetture.

Itinerario

32 **L'abbazia di Santa Giustina e il suo Sacello**

Entriamo nel nucleo fondante della cristianità padovana e del monachesimo benedettino per coglierne le preziose testimonianze.

Itinerario

33 **Prato della Valle: luogo vivo nella storia della città**

Un tempo luogo di fiere e di corse di cavalli, ora piazza con 78 statue che ricordano importanti personaggi legati alla città.

Itinerario

34 **Il Palazzo del Bo sede dell'Università di Padova**

Alla scoperta del prestigioso ateneo, visitando le sue più significative sale storiche, tra cui il celebre Teatro Anatomico.

Itinerario

35 **Il Caffè Pedrocchi**

I tre saloni al piano terra ci mostrano il primo caffè moderno creato a Padova grazie alla disponibilità economica di Antonio Pedrocchi, un imprenditore lungimirante, e alla maestria di Giuseppe Jappelli, geniale architetto neoclassico. Il Caffè era ritrovo di borghesia, nobili, intellettuali e artisti, ma anche di dissidenti politici e protagonisti del Risorgimento.

Itinerario

36 **I Giardini Treves: l'ideologia di un'epoca riflessa in un gioiello naturalistico - architettonico - solo marzo, aprile e maggio**

Jappelli, il geniale architetto divenuto celebre per la realizzazione del Caffè Pedrocchi, progettò splendidi giardini privati all'insegna dell'eclettismo e del simbolismo massonico, manifestando così anche comuni affinità politiche con i committenti.

Itinerario

37 **Navigando lungo il Piovego - solo marzo, aprile e maggio**

La storia di Padova, città d'acque, e delle sue strutture difensive medievali e rinascimentali è ripercorsa osservando mura, porte e bastioni, in un itinerario che offre anche un contatto naturalistico con la popolosa fauna del Piovego.

Itinerario

38 **La Loggia e l'Odeo Cornaro**

Scopriamo uno dei più importanti circoli culturali rinascimentali di Padova visitando la dimora di Alvise Cornaro e indagando sul significato misterioso delle decorazioni ad affresco che qui troviamo raffigurate.

Itinerario

39 **A spasso per Padova con il giovane Palladio**

Questo percorso è rivolto agli studenti per riscoprire i luoghi e rivivere le vicende che caratterizzarono l'infanzia e l'adolescenza di Andrea Palladio nella città del Santo.

Itinerario

40 **Da Padova romana a Padova medievale**

Il percorso, articolato come una passeggiata attraverso la città, mira ad un confronto fra le differenti destinazioni d'uso di alcuni siti in epoche diverse.

Itinerario

41 **Viaggio nella Padova del Novecento**

Un coinvolgente percorso di scoperta delle testimonianze artistiche del XX secolo nella città di Padova per conoscere il contesto in cui furono realizzate e per riflettere sul legame tra antico e moderno.

Itinerario

42 **Padova comunale: da ponte S. Lorenzo alla chiesa di S. Clemente**

Attraverso la città medievale gli alunni sono guidati alla scoperta delle antiche sedi del governo cittadino e al confronto delle attività attuali con quelle di un tempo, regolate dalle corporazioni. Si visita la chiesa di S. Clemente.

Itinerario

43 **Il sistema difensivo medievale e il Castello Carrarese**

Il percorso si svolge lungo le riviere verso il Castello Carrarese con la grande torre della Specola, prosegue per riviera Tiso da Camposampiero, via della Paglia fino a piazza del Castello.

Itinerario

44 **I luoghi "ritrovati" della solidarietà**

L'itinerario che si svolge lungo via San Francesco dà l'opportunità di conoscere l'aspetto della solidarietà sociale nella nostra città, riconoscibile fin dal Medioevo, visitando la "ritrovata" Scuola della Carità, la chiesa di San Francesco, l'antico ospedale, Ca' Lando e il Chiostro Giustiniano.

Itinerario

45  **Da Porta Altinate alla chiesa di Santa Sofia stando al Centro culturale Altinate San Gaetano**

Passeggiando lungo una delle più antiche strade di Padova si scopriranno gli edifici di epoche diverse che qui sono situati e si visiteranno il Centro culturale Altinate San Gaetano e la chiesa di Santa Sofia.

Itinerario

46  **Esplorando l'isola Carrarese sulle tracce della Signoria**

L'itinerario si sviluppa attraverso l'area della città compresa tra piazza del Duomo, via Accademia, piazza Capitaniato, via Dondi dall'Orologio, piazzetta San Nicolò e via Dante, nel luogo dove sorgeva la reggia dei Carraresi.

Itinerario

47  **Piazza del Duomo, Cattedrale, Battistero**

La visita della Cattedrale, sede del Vescovo, consente agli alunni di entrare nel luogo più importante della Diocesi e la visita del Battistero di approfondire una delle più belle espressioni di fede e di arte della Padova del '300.

Itinerario

48  **Villa Giusti alla Mandria, luogo dell'armistizio (4 novembre 1918)**

La visita all'interno della villa avvicina i visitatori alle stimolanti testimonianze di un momento storico significativo quale fu l'armistizio qui siglato alla fine della Prima Guerra Mondiale.

Itinerario

55  **La Grande Guerra a Padova: i luoghi della memoria**

Intensa passeggiata che permette di capire il ruolo di Padova durante la Grande Guerra ripercorrendo alcuni momenti storici salienti e rielaborandoli attraverso la visita ad alcuni dei più significativi monumenti legati al primo dopoguerra.

Itinerario

56  **La Grande Guerra a Padova: i monumenti commemorativi**

Il monumento in ricordo dei caduti, militari e civili, è un'opera importante sotto più punti vista: artistico, urbanistico, storico, sociale, ma soprattutto ci ricorda che queste "pietre della memoria" ci restituiscono una storia che ci appartiene e che non dobbiamo dimenticare.

Laboratorio + itinerario

57  **Chi è chi? Vizi e Virtù nella Cappella degli Scrovegni**

Nell'aula didattica gli alunni, attraverso la proiezione di un power point e l'utilizzo di schede cartacee appositamente strutturati, saranno introdotti al tema dei Vizi e delle Virtù, argomento chiave per comprendere l'intero e complesso messaggio iconografico di Giotto, che potranno ammirare nella successiva visita guidata in Cappella.

5. LABORATORI DI ARTE CONTEMPORANEA

Laboratorio

50 **Cubismo**

Scopriamo perchè i ritratti di Picasso sono così 'bizzarri' (tecniche di sovrapposizione e ritratto dal vero). Oppure immergiamoci nella famosa *Guernica* e trasformiamo i personaggi con stoffe, colori e giornali (collage).

Laboratorio

51 **Futurismo**

Ispirandoci ai quadri di Balla, potremmo realizzare fino a tre tipi di opere futuriste imparando le tecniche per dare movimento alle nostre immagini.

Alla fine ogni bambino imposterà il lavoro per creare un flip book personale che potrà essere poi completato in classe con l'aiuto degli insegnanti.

Laboratorio

52 **Astrattismo**

Impareremo ad usare i colori come Kandinsky. Ci ispireremo alle nostre emozioni e sensazioni per creare opere astratte e colorate, usando matite, cere, pennarelli e pennelli.

Laboratorio

53 **Dadaismo**

Partendo dal caso creeremo: poesie dadaiste, collage colorati come Arp e sculture "insolite" alla Duchamp. Impiegheremo materiale di recupero e ogni bambino si porterà da casa un vecchio oggetto che verrà trasformato.

Laboratorio

54 **Surrealismo**

Attraverso i sogni e tanta immaginazione daremo vita a personaggi fantastici come quelli che troviamo nei quadri di Mirò. Dipingeremo seguendo il nostro inconscio, a ritmo di musica e con il disegno automatico, oltrepassando così i confini della realtà...

Laboratorio

67 **La giustizia di Guernica**

Il progetto mira a sfruttare il profondo messaggio che comunica l'opera *Guernica* di Pablo Picasso per avvicinare i ragazzi al mondo delle emozioni e dell'impegno sociale. In particolar modo si intende sensibilizzarli a combattere contro il bullismo, la corruzione e le ingiustizie, imparando a servirsi anche del potere di comunicazione che possiede il linguaggio artistico.

SPERIMENTANDO 2018

La scienza delle immagini

Mostra scientifica interattiva per imparare divertendosi

“Cattedrale” ex Macello, via Cornaro 1

aprile - maggio 2018

Nel 2018 verrà allestita la diciassettesima edizione di Sperimentando con il sottotitolo *La scienza delle immagini*. Come al solito sarà un'occasione rivolta alle scuole, ma anche all'intera cittadinanza, per venire in contatto con la scienza in modo coinvolgente e piacevole. Per comunicare e per imparare si utilizzano immagini che permettono di cogliere facilmente il messaggio ed evidenziano aspetti di quanto si vuole analizzare. La tecnologia oggi permette di ottenere belle e chiare immagini sia del mondo microscopico che dell'Universo ma anche di parti non immediatamente visibili degli organismi e dei risultati di interazioni nucleari. Ma come si ottengono queste immagini? Nella mostra si inizierà con il considerare il comportamento della luce e la reazione del cervello agli stimoli. Si illustreranno le tecniche fotografiche e si verificherà come ottenere immagini in movimento nel cinema. Si considereranno fenomeni che portano alla formazione di immagini come radiografie, tomografia assiale computerizzata (TAC), risonanza magnetica, ecografie e interazioni nucleari. Nei secoli scorsi le immagini erano realizzate dai pittori che sapevano riprodurre o interpretare quanto osservavano utilizzando pigmenti naturali colorati, oggi integrati con materiali che permettono di ottenere effetti particolari. In mostra si considererà la chimica dei colori e si esamineranno gli aspetti che danno espressività all'immagine pittorica. Gli studenti delle scuole progetteranno il logo che annualmente illustra la mostra partecipando al concorso "L'arte sperimenta con la scienza" e contribuiranno all'allestimento con i loro esperimenti presentati al concorso "Sperimenta anche tu". Laboratori "Scopriamoci scienziati" per gli studenti ed eventi vari per giovani ed adulti completeranno l'offerta di questa manifestazione.

La mostra è promossa da: Comune di Padova, Università degli Studi di Padova, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Associazione per l'Insegnamento della Fisica, Direzione Scolastica Regionale del Veneto in collaborazione con alcuni Istituti Superiori Padovani, enti locali, associazioni culturali del territorio e sponsor privati.

Periodo apertura 14 aprile - 13 maggio 2018

Padova, Sala espositiva ex-macello, via Cornaro 1

Ingresso: 4 euro, ridotto 3 euro

Informazioni e prenotazioni, a partire da gennaio 2018: <http://sperimentando.inl.infn.it>

PLANETARIO DI PADOVA

Via Cornaro 1

Il sistema solare, le favole celesti, le costellazioni del mese, la Luna con i suoi tanti volti... ma anche attività di osservazione del Sole e "live" speciali come l'Orologio astronomico di Jacopo Dondi e i cieli della Divina Commedia. Sono alcuni tra i tanti argomenti del Planetario di Padova per le scuole e il pubblico, per vivere un'esperienza unica e ammirare le meraviglie del cielo, imparando a riconoscere stelle, costellazioni, pianeti e molto altro. Sotto la cupola di nove metri sono disposte 62 comode poltrone a schienale reclinabile per consentire agli spettatori la migliore visibilità. Le spiegazioni sono a cura di astronomi professionisti della comunicazione.

Il Planetario propone aperture su prenotazione per scuole, gruppi, centri estivi, compleanni. Aperture standard per il pubblico il sabato e la domenica alle 17.30, mentre ogni venerdì sera alle ore 21 appuntamento speciale con il Cielo: spiegazione sotto la cupola e a seguire osservazioni ai telescopi.

Info e prenotazioni:

La prenotazione è consigliata.

È possibile prenotare direttamente sul nostro sito: www.planetariopadova.it

oppure per telefono al 049773677 dal lunedì al sabato ore 9.00-12.00; 16.30-19.30

oppure tramite e mail a: segreteria@planetariopadova.it

TORRE DELL'OROLOGIO, REGGIA CARRARESE, SCUOLA DELLA CARITÀ E ORATORIO DI SANTA MARGHERITA

Percorsi rivolti agli studenti delle scuole primarie, secondarie inferiori e superiori, adattabile in base alle esigenze.

TORRE DELL'OROLOGIO

- Visita alla struttura della Torre con spiegazione di come si inseriva nel tessuto urbano e sua relazione con la Reggia Carrarese
- Spiegazione della storia della realizzazione e del funzionamento dei meccanismi, illustrazione della lettura del quadrante
- Cenni relativi alla Padova del XIV secolo (assetto socio-culturale e principali avvenimenti politici)
- Cenni relativi ai lavori di restauro del meccanismo (spiegazione da parte di un volontario che ha preso parte ai restauri)

Durata della visita: 45 minuti

Ingresso gratuito

Modalità di visita:

La torre dell'Orologio è visitabile mercoledì, venerdì e sabato dalle 9.45 alle 12.30, con turni di visita di 45 minuti, con gruppi di 10 persone a turno.

Il mercoledì è il giorno riservato ai gruppi, i volontari sono presenti solo in caso di prenotazione.

In caso i giorni proposti non siano compatibili c'è la possibilità di organizzare la visita in altri giorni, previa autorizzazione da parte del Comune di Padova, quindi richiediamo che la prenotazione sia effettuata almeno 15 giorni prima della visita.

Per ogni informazione contattare salvalarte@legambientepadova.it

REGGIA CARRARESE

Cenni relativi alla famiglia Carrarese (storia della famiglia e dell'ascesa politica)

Cenni relativi alla composizione della Reggia e alla sua modificazione (dalla nascita della struttura alle modificazioni attraverso i secoli fino ai giorni nostri, con un approfondimento sul tragheto)

Spiegazione del ciclo di affreschi realizzati da Guariento

Durata della Visita: 45 minuti

Ingresso gratuito.

Modalità di visita:

La Reggia Carrarese è visitabile mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

SCUOLA DELLA CARITÀ

- Breve introduzione sull'importanza di via San Francesco come via di comunicazione
- Cenni relativi alla famiglia Bonaffari che nel 1400 fece realizzare il primo ospedale in via San Francesco e la Scuola della Carità
- Cenni relativi alla Scuola della Carità, la sua costruzione nel 1400 e la sua decorazione da parte di Dario Varotari, il padre del Padovanino, nel 1500

Durata della visita: 45 minuti.

Ingresso gratuito.

Modalità di visita:

La Scuola della Carità è visitabile: giovedì e sabato mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e il pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00 (orario invernale dal 1 novembre al 30 aprile); dalle 16.30 alle 18.30 (orario estivo dal 1 maggio al 31 ottobre), venerdì solo il pomeriggio.

ORATORIO DI SANTA MARGHERITA

Visita Oratorio Santa Margherita, opera di sicura attribuzione all'architetto veneziano Tommaso Temanza, con cenni storici sulla sua realizzazione nel XVIII secolo e breve descrizione della decorazione.

Durata della Visita: 30 minuti.

Ingresso gratuito.

Modalità di visita:

L'Oratorio di Santa Margherita è visitabile: dal martedì al sabato mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e il pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00 (orario invernale dal 1 novembre al 30 aprile); dalle 16.30 alle 18.30 (orario estivo dal 1 maggio al 31 ottobre).

Info e prenotazioni:

Segnaliamo che i monumenti non sono di nostra proprietà e sono aperti grazie ai volontari di Legambiente – Salvalarte Padova, quindi le aperture sono condizionate dalla disponibilità dei monumenti e dei volontari. Invitiamo a contattare Legambiente Padova e ad effettuare sempre la prenotazione.

Legambiente Padova, Piazza Caduti della Resistenza n. 6

tel. 049 8561212 – fax. 049 85621147

salvalarte@legambientepadova.it

PARCO DELLE ENERGIE RINNOVABILI FENICE

Lungargine Rovetta 28

Per prenotare la visita al Parco è possibile scegliere tra i percorsi didattici visibili sul sito www.fondazionefenice.it che trattano questi argomenti: fotovoltaico, idroelettrico, eolico, biomasse, il mondo delle api, acqua, orticoltura sostenibile, efficienza energetica; inoltre è possibile effettuare una simpatica caccia al tesoro sui temi della sostenibilità. Questi percorsi spaziano da visite della durata di mezza giornata a programmi articolati su tre giorni, con contenuti modulabili per scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado che prevedono il pernottamento nell'ostello didattico del Parco.

Le attività sono state pensate con linguaggi e applicazioni pratiche mirate ai diversi cicli scolastici: infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.

Per le famiglie, su prenotazione, viene presentato un percorso informativo di ore 1.30 che inquadra il mondo delle energie e del risparmio energetico.

È possibile organizzare, su prenotazione, visite guidate nel fine settimana durante gli orari di apertura al pubblico:

- durata un'ora e mezza
- costo 50 € a gruppo

Info e prenotazioni:

tel. 049 8021850 - info@fondazionefenice.it - www.fondazionefenice.it

VISITE ANIMATE di teatrOrtaet

Spettacoli itineranti in costume d'epoca con Alessandra Brocadello e Carlo Bertinelli

L'isola felice di Antonio Pedrocchi

Piano Nobile Stabilimento Pedrocchi

La scoperta del piano nobile dello "Stabilimento Pedrocchi" passa dalla dimensione del racconto e dell'aneddoto, a un tuffo nella meravigliosa "macchina del tempo" celata dentro allo storico Caffè padovano. Dai leoni della piazzetta si sale dall'imponente scalone del vestibolo, per poi attraversare le varie sale cambiando stile, epoca, atmosfera. La visita animata rievoca la figura del caffettiere Antonio Pedrocchi, il quale affida all'architetto Giuseppe Jappelli l'incarico di fare "il più bel caffè della terra". Si ricordano poi l'apertura delle sale al pianterreno il 9 giugno 1831, la conclusione dello Stabilimento Pedrocchi nel 1842, fino alla morte di Antonio nel 1852, rievocando i fasti dello "Stabilimento Pedrocchi" e le vicende dello storico Caffè.

La vicenda è costellata di versi e di articoli di giornale, di incontri e scontri, di invidie e successi, pagati a caro prezzo, con una vita di lavoro, dall'onesto caffettiere.

Le visioni del Petrarca. Storia di un'anima

Casa di Francesco Petrarca

Un viaggio in punta di piedi nella dimora di Francesco Petrarca; attraversando storia, letteratura, teatro ed emozione scoprirete l'anima di un uomo che aveva fatto della letteratura la sua unica missione. La figura del poeta viene ritratta negli ultimi anni di vita: il racconto della sua esistenza, frammenti del Canzoniere e di altre opere del poeta, la figura di Laura, la figlia Francesca, che lo assiste, si materializzano in una rappresentazione itinerante, nel corso della visita animata. Tra il giardino, il brolo e le suggestive stanze della casa scorrono i ricordi del poeta, appaiono le figure femminili che segnano la sua esistenza, le parole e i versi immortali si affidano alla voce degli attori, in uno dei più antichi e suggestivi borghi italiani, Arquà. Cinque, sei stanze o poco più, in un itinerario che passa per le Metamorfosi, per un giardino dalle insenature labirintiche e una vista mozzafiato: per vivere e respirare insieme al poeta.

DATE DA CONCORDARE A RICHIESTA DELLA SCUOLA

Info:

Biglietto ridotto per le scuole: 8 € + 1 € biglietto ingresso ad alunno

tel. 324 6286197 - prenotazioni@teatrortaet.it

www.teatrortaet.it - www.visiteanimate.it

Facebook: teatrOrtaet - Visite animate

MUSEI



MUSEO DI STORIA DELLA FISICA DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

Dipartimento di Fisica "Galileo Galilei" - Polo didattico, via Loredan 10

Astrolabi, microscopi, camere a bolle... Una straordinaria raccolta che propone un vero e proprio viaggio attraverso la scienza di ieri e di oggi, dal Rinascimento alla Rivoluzione industriale, fino ai nostri giorni.

Il percorso espositivo è illustrato non solo da preziosi strumenti originali – spesso splendidi e raffinati – ma anche da alcuni esperimenti interattivi e da simulazioni multimediali.

Durata della visita: ore 1 - 1,30

Info e prenotazioni:

Conservatore del Museo Sofia Talas - tel. 049 8277153 - sofia.talas@unipd.it

MUSEO DEL PRECINEMA - Collezione Minici Zotti

Prato della Valle 1/a

Il Museo del PRECINEMA Collezione Minici Zotti, istituito nel 1998 in collaborazione tra il Comune di Padova e la Collezione Minici Zotti, rappresenta un unicum nel panorama dei musei italiani, quasi una Wunderkammer (museo delle meraviglie).

Molti sono a conoscenza che nel 1895 i fratelli Lumiere aprirono nuovi percorsi visivi con l'ausilio della pellicola cinematografica, ma pochi sanno che, in precedenza, la Lanterna Magica, strumento ottico inventato nel lontano 1650, proiettando immagini dipinte su vetro e "a movimento", anticipava la nascita del Cinema incantando con suggestive dissolvenze il pubblico del tempo.

Il Museo del PRECINEMA è un luogo privilegiato dove sono esposti rari strumenti e giochi ottici, lanterne magiche, vetri da proiezione, che aiutano a comprendere le origini dei moderni audiovisivi. La visita guidata rappresenta un primo livello di alfabetizzazione al linguaggio visivo, indispensabile a creare un atteggiamento critico dello studente, il quale potrà usare alcuni oggetti, per meglio comprenderne la funzione. Fondamentale è l'opera del mediatore didattico il quale, con la collaborazione dell'insegnante, induce il giovane utente a non essere solo uno spettatore passivo.

Per ogni insegnante, in visita guidata al Museo, verrà offerto in omaggio del materiale didattico, utile per eventuali approfondimenti.

Orario: aperto ogni giorno dalle ore 10 alle 16, chiuso il martedì

Costo biglietto per alunno:

5 € comprensivo di visita guidata e video proiezione (75 minuti)

Gratuito per insegnanti e accompagnatori

Info e prenotazioni:

tel. 049 8763838

info@minicizotti.it - www.minicizotti.it

MUSEO NAZIONALE DELL'INTERNAMENTO

Viale dell'Internato Ignoto, 24

Il Museo testimonia con cimeli, documenti, quadri e fotografie il sacrificio degli I.M.I. (Internati Militari Italiani) nei campi di concentramento tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale e forma con il Tempio dell'Internato Ignoto e il Giardino dei Giusti del mondo la cosiddetta "Cittadella della memoria".

Si articola in tre sale (la sala della storia, la sala della memoria e la sala polivalente), attraverso le quali il visitatore è guidato alla scoperta di una "memoria abbandonata". Dispone inoltre di una biblioteca specializzata sul tema dell'internamento.

Info

tel. 049 8033041

www.museodellinternamento.it - direzione@museodellinternamento.it

Orario: da giovedì a domenica dalle ore 9 alle 12

Eventuali altri giorni e orari da concordare.

MUSME: il corpo umano al centro di un percorso interattivo e interdisciplinare

via San Francesco, 94

Dimenticate i vecchi musei di Storia della Medicina! Il MUSME di Padova è un museo che sta riscuotendo grande successo dalle scuole dell'infanzia alle scuole superiori di secondo grado. Nel MUSME vengono raccontati – con linguaggio rigoroso ma spesso divertente – i segreti del corpo umano e lo straordinario percorso della Medicina da disciplina antica a scienza moderna, con particolare attenzione alla storia della Scuola medica padovana.

Si tratta di un percorso interdisciplinare, che include Storia locale, Storia delle Scienze, Anatomia e Fisiologia, e che le nostre guide personalizzano in base all'età della classe e agli argomenti trattati durante l'anno.

Per la sua forte connotazione multimediale il MUSME si rivolge a tutti, proponendo un percorso espositivo che si adatta al visitatore: dalla narrazione giocosa per i bambini all'approfondimento per i ragazzi più grandi. Ai reperti antichi, infatti, si affiancano exhibit interattivi, video e giochi multimediali, ideati appositamente per illustrare in modo accattivante i temi trattati nelle sale.

E poi ci sono gli ormai celebri "portoni del MUSME", che si aprono su video a grandezza naturale in cui alcuni protagonisti del passato presentano sé stessi e gli argomenti del Museo; mentre, nello stupefacente Teatro Anatomico moderno, un modello di corpo umano lungo 8 metri racconta Anatomia e Fisiologia con proiezioni mappate adattabili all'età della scolaresca. Il MUSME sta destando un interesse crescente: nel 2015 ha vinto il premio "eContent Award Italy" per i migliori contenuti e servizi in formato digitale nella sezione "eLearning & Science" e nel 2017 ha vinto il "Premio Innovazione SMAU 2017" nel settore "Cultura e formazione in ambito medico scientifico".

Info e prenotazioni:

Durata visita: 2 ore

Ingressi: 6 euro a studente. Ogni 10 studenti 1 ingresso omaggio. Docenti, disabili e accompagnatori gratis.

Visita guidata: 80 euro

Dopo la visita guidata, tutti i partecipanti diventeranno amici del MUSME: per un anno potranno visitare il museo gratuitamente ogni volta che porteranno con sé persone paganti.

Per prenotare: scuole@musme.it (lasciando un recapito telefonico)

Ulteriori informazioni: www.musme.it/scuole